

CALLIANO/In consiglio
**«La Rondine»
vota contro
gli indirizzi
di legislatura**

CALLIANO - In occasione del primo consiglio di legislatura nel corso del quale c'è stata la proclamazione degli eletti, la nomina degli assessori e del presidente del civico consesso, il Gruppo di opposizione «La Rondine» ha votato contro le linee programmatiche esposte in aula dal sindaco Benoni.

Nel documento presentato, scrive il gruppo, molte sono le cose «che condividiamo, in parte perché di fatto sono iniziative nostre (Es. la Magnalonga) in parte perché sono sicuramente positive, se portate a buon fine, per la collettività. Tuttavia troviamo una forte contraddizione leggendo da una parte la volontà di «far crescere Calliano in progetto globale nel quale gli aspetti del sociale e del culturale non possono essere considerati secondari, ma complementari allo sviluppo economico», mentre nel programma depositato agli atti per le elezioni, a pag. 6 si legge «dovrà essere operata una scelta coraggiosa stornando risorse dal bilancio, attualmente puntate sulla cultura e sulle attività sociali, verso le attività economiche».

Ma ciò che porta ad esprimere un parere negativo sulla relazione sono soprattutto i «principi liberali e liberisti» sui quali si basano le fondamentali del progetto politico, principi che pongono come parametro di riferimento principale per lo sviluppo di un paese, la libertà del mercato economico senza calmieratori sociali di nessun tipo, e non l'uomo con i propri valori etico-morali. Per questo il gruppo «La Rondine» ha deciso di votare contro un «progetto politico che seppur condivisibile per molti obbiettivi che si pone, si basa però su principi di libertà assoluta dell'economia, e questo non coincide, secondo noi, con la libertà delle persone e delle proprie idee, legate invece alla cultura, alle radici storiche e alle proprie tradizioni».